

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

**ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE “E. FERMI-G. FILANGIERI”
FORMIA**

CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ E

INDIRIZZO/ARTICOLAZIONE: AFM

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Presidente: Dirigente Scolastico ROSSELLA MONTI

COMPONENTE DOCENTE	
MATERIA	COGNOME NOME
Italiano e Storia	D'ALESSANDRO ANTONIETTA
Lingua Inglese	TALLERINI MONIA
Matematica	PARODO LUCIANO
Lingua spagnola	CALDERON MARIA
Diritto-Economia Politica	DE MEO GIOVANNA
Economia Aziendale	NAPOLEONE ANTONIETTA
Scienze Motorie	ADDESSI TIZIANO
Religione	INNESTI ANTONIETTA

Coordinatore di classe: prof.ssa Antonietta NAPOLEONE

INDICE

▪ COMPOSIZIONE C.D.C.	PAG. 03
▪ ELENCO ALUNNI	PAG. 04
▪ FINALITA' CORSO DI STUDI	PAG. 05
▪ PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 07
▪ ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE	PAG. 08
▪ OBIETTIVI COGNITIVI CONSEGUITI E COMPETENZE ACQUISITE	PAG. 10
▪ SIMULAZIONE Terza prova	PAG. 10
▪ ATTIVITA' CLIL	PAG. 10
▪ METODOLOGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL C. DI C.	PAG. 10
▪ CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO AI CANDIDATI INTERNI AGLI ESAMI DI STATO PER L'A.S. 2017/2018	PAG. 13
▪ LA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	PAG. 14
▪ ALLEGATI:	
1) scheda riepilogativa "Alternanza scuola Lavoro"	
2) simulazione 3 ^a prova;	
3) griglie di valutazione italiano	
4) griglia di valutazione di economia aziendale;	
5) griglia di valutazione della 3 ^a prova;	
6) griglia di valutazione della prova orale.	

ELENCO ALUNNI

N.	COGNOME	NOME
1.	omissis	omissis
2.	omissis	omissis
3.	omissis	omissis
4.	omissis	omissis
5.	omissis	omissis
6.	omissis	omissis
7.	omissis	omissis
8.	omissis	omissis
9.	omissis	omissis
10.	omissis	omissis
11.	omissis	omissis
12.	omissis	omissis
13.	omissis	omissis
14.	omissis	omissis
15.	omissis	omissis

PROFILO EDUCATIVO CULTURALE E PROFESSIONALE DEGLI STUDENTI

DELL'I.S.S. FERMI-FILANGIERI

Fine primario dell'Istituto è la formazione umana e civile dello studente, mirata a fornire risposte educative efficaci e adeguate alle esigenze dei tempi e della realtà ambientale in cui vive ed opera.

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (**PECUP**) si basa sull'acquisizione delle seguenti **capacità e competenze** (comuni a tutti gli indirizzi di studio):

a) nell'ambito cognitivo:

- capacità di comunicazione orale e scritta, logico-analitiche e di pensiero critico;
- capacità di produrre un testo scritto efficace dal punto di vista della comunicazione;
- capacità di decodificare la realtà per una chiara percezione della natura e dell'ambiente;
- competenza nella risoluzione dei problemi;
- competenze professionali di base e specifiche
- capacità di elaborare dati ed informazioni;
- consapevolezza della propria psico-motricità;

b) nell'ambito formativo e comportamentale:

- capacità di lavorare in modo cooperativo;
- capacità di valutazione e di autovalutazione, anche nei rapporti sociali;
- consapevole assunzione delle responsabilità civiche con peculiare attenzione ai valori di etica professionale e consapevolezza democratica;
- rispetto di sé, degli altri, delle strutture e degli arredi scolastici, intesi come "bene comune";
- capacità di dialogo come mezzo di composizione delle diverse posizioni e di elaborazione dei conflitti;
- capacità di auto-orientarsi, cioè conoscere se stesso, le proprie inclinazioni, attitudini e il desiderio di realizzare compiutamente la propria persona.

In particolare, il **profilo formativo dello studente in uscita** dall'ITE FILANGIERI fa riferimento a seguenti settori ed indirizzi:

- L'indirizzo "**Amministrazione, finanza e marketing**" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda

(amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali).

Attraverso il percorso generale, lo studente è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Esso presenta **due articolazioni** specifiche:

- “Relazioni internazionali per il Marketing”, forma le competenze richieste per approfondire gli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geopolitiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico; il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici, sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.
- “Sistemi informativi aziendali”, sviluppa competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di procedure innovative, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica;
- **l'indirizzo “Turismo”** integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche, per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire all'innovazione e al miglioramento dell'impresa turistica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio devono aver sviluppato le seguenti competenze/abilità:

- gestiscono servizi e/o prodotti turistici con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico del territorio;
- collaborano a definire con i soggetti pubblici e privati l'immagine turistica del territorio;
- promuovono il turismo integrato avvalendosi delle tecniche di comunicazione multimediale;
- intervengono nella gestione aziendale per gli aspetti organizzativi, amministrativi, contabili e commerciali;
- individuano e accedono alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- gestiscono il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzano l'immagine del territorio per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale;

- progettano, documentano e presentano servizi o prodotti turistici anche con l'utilizzo di lingue straniere;
- individuano le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborano alla gestione del personale dell'impresa turistica.

PROFILO DELLA CLASSE

L'attuale VE, ad articolazione AFM (*Amministrazione Finanza e marketing*), conclude il ciclo dell'istruzione secondaria di II grado con un numero di 15 componenti (8 maschi e 7 femmine) per effetto di una graduale selezione avvenuta soprattutto nel corso del primo biennio. E' presente nella classe un alunno D.A. inseritosi nel gruppo classe al quarto anno.

La classe ha seguito un iter formativo nel complesso positivo favorevole all'acquisizione di contenuti disciplinari e culturali. Nel corso del triennio gli allievi hanno manifestato interesse e attenzione alle varie proposte educative; mostrandosi altresì disponibili ad aderire alle iniziative (di seguito indicate) nell'ambito dell'Istituto e del territorio.

Nell'ultimo triennio la composizione del C. di C. ha mantenuto una certa continuità che è cambiata per l'avvicendamento dal quarto anno del docente di Italiano e, dal quinto anno, del docente di Inglese.

La relativa stabilità dei docenti nel corso del triennio non ha tuttavia impedito l'instaurarsi di un clima di lavoro sereno e collaborativo. I docenti esprimono, pertanto, pareri concordi sia nel delineare le caratteristiche generali della classe sia nella valutazione dell'interesse, dell'impegno e della partecipazione.

Alla fine del quinquennio si è delineato un quadro generale delle competenze, conoscenze ed abilità piuttosto eterogeneo, in quanto si sono distinti **tre/quattro elementi** che, grazie ad un sistematico impegno, ad una partecipazione propositiva e ad una spiccata curiosità nell'approfondire gli argomenti trattati, hanno saputo cogliere le occasioni offerte dalla scuola per ampliare le proprie conoscenze, e per i quali si è osservata una costante crescita verso livelli di profitto soddisfacenti.

Si è, poi, distinto un **gruppo più ampio** (con varie articolazioni al suo interno), con personalità comunque responsabili e motivate, che hanno maturato, anche se più lentamente e con impegno per alcuni discontinuo, una maggiore consapevolezza delle proprie capacità, acquisendo livelli di conoscenze e competenze generalmente sufficienti.

Allo stato, soltanto **tre/quattro** alunni presentano un livello di preparazione non del tutto sufficiente in una o più discipline in particolar modo dell'area scientifica, a causa di modesto impegno nello studio e di difficoltà soprattutto nelle capacità di analisi, logiche ed espressive, avendo legato l'apprendimento esclusivamente ad un meccanismo mnemonico.

Durante tutto l'anno si è operato in modo da favorire il recupero con interventi curriculari soprattutto per quelle discipline in cui permanevano lacune.

In questa fase dell'anno, comunque, gli allievi in difficoltà stanno maturando una maggiore consapevolezza degli impegni, e hanno perciò intensificato l'attività di studio, anche in relazione alla simulazione delle prove d'esame. In virtù di tali progressi il Consiglio di classe ritiene che essi siano in grado, intensificando gli sforzi, di sostenere l'esame di Stato.

Nel corso del quinquennio, dunque, gli alunni, sia pure in maniera differenziata, hanno pian piano migliorato l'approccio allo studio. Il lavoro svolto dai consigli di classe che si sono succeduti è stato coeso e coerente con gli obiettivi trasversali programmati; i ragazzi sono maturati e i livelli di apprendimento alla fine del corso di studi confermano questa configurazione **pienamente sufficiente** della classe. In questo quadro generale degli apprendimenti, va sottolineata l'attitudine, da parte di quasi tutti gli alunni, alla collaborazione, con la consapevolezza delle proprie difficoltà, rafforzata dagli interventi costanti del C. di classe, finalizzati all'acquisizione di competenze necessarie per l'esercizio di una cittadinanza attiva e per l'orientamento nel mondo del lavoro.

Sotto il profilo disciplinare, non sono mai sorti problemi di rilievo: il clima all'interno della classe e nei rapporti con gli insegnanti è sempre stato sereno, collaborativo e rispettoso delle regole e delle corrette norme di convivenza, e ciò grazie anche alla frequenza assidua della quasi totalità degli alunni.

I programmi delle varie discipline sono stati svolti pressoché in tutte le loro parti. Si fa comunque riferimento alle relazioni dei singoli docenti di seguito illustrate.

I piani di lavoro sono stati portati avanti in armonia con le linee e gli indirizzi formativi espressi nel Piano dell'Offerta Formativa d'Istituto. Di seguito sono elencati gli obiettivi e i livelli di apprendimento conseguiti, nonché le attività svolte dalla classe in questo anno scolastico.

ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE

Progetto/attività	Partecipanti	Periodo di svolgimento
Recupero/sostegno	Recupero in itinere in tutte le discipline (Tutta la classe)	Febbraio/marzo
Scuola/volontariato	- campagna di sensibilizzazione sulla sicurezza stradale - incontro con l'autore (Tutta la classe)	14/11/2017 06/04/2018
Stage aziendale	Presso gli studi professionali (Tutta la classe)	Gennaio- Febbraio
Percorsi di legalità	Convegno: - La Costituzione italiana - Il sistema parlamentare - La Legge elettorale Relatore Prof. M. Putino - Visita alla Camera del Senato della Repubblica " Palazzo Madama (Tutta la classe)	02/03/2018 12/03/2018
Alma Diploma/Orientati	- Orientamento post diploma: Università di Cassino - Incontro con la Guardia di finanza - Incontro con l'Arma dei carabinieri - La mia scelta e Alma orientati - Alma diploma	13/03/2018 09/03/2018 28/03/2018 20/04/2018 09/05/2018

	- Redazione del curriculum vitae (Tutta la classe)	25/05/2018
Agenzia delle entrate	- Formazione fisco e scuola (Tutta la classe)	07/12/2017

ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO SVOLTE NEL TRIENNIO

(in allegato la documentazione del portfolio di ciascun studente)

Le attività progettate e realizzate **per la classe**, nel triennio sono state: ATTIVITA' di ORIENTAMENTO, PARTECIPAZIONE convegni/eventi/incontri informativi, ATTIVITA' DI FORMAZIONE SICUREZZA, ATTIVITA' DI FORMAZIONE d'AULA e PROPEDEUTICA, VISITE AZIENDALI, ATTIVITA' DI IMPRESA SIMULATA, ATTIVITA' DI STAGE per un totale di ore:

COME DA ALLEGATO N. 1: SCHEDA ASL

Inoltre, dal portfolio individuale di ciascun allievo risultano anche specifiche attività individuali e facoltative che concorrono a determinare il monte ore individuale complessivo (*es. Viaggio di istruzione con stage di alternanza, volontariato, iscrizione a piattaforme, percorsi per le eccellenze, accoglienza turistica, ecc.*).

Gli alunni, in sede di esame, relazioneranno sinteticamente la propria esperienza di stage, evidenziando apprendimenti e competenze.

Svolgimento ed esiti della SIMULAZIONE Terza prova

Il Consiglio di classe, tenuto conto dei percorsi interdisciplinari, degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica, dei livelli medi raggiunti dalla classe, ha individuato le seguenti discipline **Diritto, Spagnolo, Matematica, Inglese** per la simulazione della terza prova di esame con la tipologia "B".

Coerentemente con quanto sopra indicato, è stata svolta all'interno della classe una prova simulata con le seguenti modalità.

Data	Tempo assegnato	Materie coinvolte	Tipologie di verifica
13 aprile 2018	120 minuti	Diritto, Spagnolo, Matematica, Inglese	"B" - 3 quesiti a risposta sintetica (max 8 righe) per ciascuna disciplina

La correzione delle singole prove è avvenuta utilizzando gli indicatori della griglia allegata al seguente documento. Dalla valutazione della prova si evince che la risposta degli alunni nei confronti delle materie proposte ha espresso risultati tendenzialmente omogenei ed adeguati in Spagnolo, Diritto e Matematica ed difficoltà in Inglese. *Sono allegati al documento copie dei quesiti proposti.*

ATTIVITA' CLIL

Il Collegio Docenti ha individuato come DNL la disciplina Diritto, in quanto materia di indirizzo valutabile attraverso la terza prova nell'esame di Stato. Non essendo i docenti in possesso di certificazione linguistica richiesta per l'insegnamento attraverso la metodologia CLIL, si è proceduto, in applicazione della normativa vigente, alla costituzione di un team (docente di DNL e docente di lingua straniera di tutte le classi quinte), *"finalizzato allo scambio e al rafforzamento delle reciproche competenze."*

I Moduli svolti hanno riguardato i seguenti argomenti: ***Le varie forme di Governo*** per un totale di ore 10

METODOLOGIE, STRUMENTI, VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Sulla base delle indicazioni normative al momento disponibili, si ricorda che l'esame di Stato dovrà essere incentrato sulla certificazione delle competenze sulle quali si è sviluppata la programmazione didattica curriculare del Consiglio di Classe, in considerazione degli aspetti peculiari dei profili educativi culturali e professionali in uscita.

L'approccio metodologico, di tipo modulare ha tenuto conto delle condizioni di partenza degli allievi e dei loro ritmi di apprendimento. Le tecniche utilizzate sono state in larga parte di tipo tradizionale, ma non è mancato l'uso di metodologie diverse quali lezioni riepilogative e dialogate, ricerche e attività pluridisciplinari realizzate attraverso lavori di gruppo, uso dei laboratori e LIM. Anche il momento della verifica ha rappresentato un'occasione di proficuo intervento didattico. Le attività extracurricolari, già specificate, hanno costituito un valido strumento di arricchimento cognitivo e formativo.

Oltre ai libri di testo, sono stati utilizzati laboratori informatici, linguistici, materiali di supporto didattico in fotocopia.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state costanti (tre/quattro per quadrimestre, scritte / orali/ test di verifica strutturati/semistrutturati); in itinere, per valutare l'andamento del percorso didattico - educativo; diversificate, di tipo tradizionale come temi, traduzioni, interrogazioni o di tipo più innovativo con prove oggettive, questionari, trattazione sintetica di argomenti, case study. I risultati delle prove sono stati tempestivamente comunicati agli allievi con motivato giudizio espresso attraverso le griglie di misurazione e valutazione predisposte dai dipartimenti disciplinari.

La valutazione ha avuto funzione sia formativa, in funzione autoregolativa che sommativa, per classificare gli allievi rispetto alle esigenze del curriculum e del programma. Altri fattori essenziali di valutazione sono stati costituiti dai progressi realizzati dai singoli allievi rispetto ai livelli di partenza, dall'atteggiamento degli stessi nei confronti delle discipline, dalla motivazione allo studio, dall'interesse e partecipazione al dialogo didattico - educativo, nonché il numero di assenze totalizzate nel corso dell'anno scolastico.

Pertanto il livello della sufficienza, previsto dal Piano dell'Offerta Formativa, è stato così individuato:

CONOSCENZE: L'alunno possiede conoscenze complete ma non approfondite, l'esposizione è semplice ma corretta

ABILITA': L'alunno sceglie ed applica correttamente le conoscenze

COMPETENZE: L'alunno utilizza appropriatamente le informazioni che possiede, fa analisi corrette in situazioni nuove, usa le conoscenze e abilità per risolvere problemi o interpretare dati.

Il Consiglio di classe ha fatto riferimento ai criteri e alla tabella di valutazione contenuti nel P.O.F., da cui risulta la seguente scala di corrispondenza:

TABELLA DI CORRISPONDENZA FRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI ESPRESSI IN TERMINI DI CONOSCENZE, ABILITA' E COMPETENZE DA UTILIZZARE NELLA VALUTAZIONE GLOBALE DI FINE QUADRIMESTRE E DI FINE ANNO SCOLASTICO PER OGNI DISCIPLINA

Voto	Conoscenze	Abilità	Competenze
9-10*	Evidenzia una conoscenza completa, organica ed articolata dei contenuti anche con riferimenti culturali interdisciplinari.	Esprime i contenuti con fluidità e sicurezza, utilizzando la terminologia specifica in modo appropriato. Effettua opportuni collegamenti tra le conoscenze acquisite e le organizza in modo autonomo, con rielaborazioni critiche motivate.	Svolge compiti e sa affrontare problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli
8	Evidenzia una conoscenza completa e articolata degli argomenti, sviluppando opportuni collegamenti.	Esprime i contenuti in modo coerente ed appropriato nelle terminologie. Compie analisi e sintesi complete, utilizzando i collegamenti in modo efficace e pertinente, con spunti di originalità	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostra di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite; è capace di applicare correttamente e autonomamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
7	Evidenzia una conoscenza sicura degli argomenti, collega e utilizza le informazioni in modo coerente	Esprime in modo corretto i contenuti, li argomenta con precisione utilizzando il lessico specifico. Sviluppa analisi e sintesi in modo adeguato alla richiesta.	Svolge compiti ed organizza informazioni in modo efficace; è capace di approfondimenti e applica adeguatamente le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi in situazioni note con adeguati livelli di consapevolezza.
6	Evidenzia una sufficiente conoscenza degli argomenti e utilizza le informazioni in modo essenziale.	Esprime i contenuti con linearità e con limitato uso della terminologia specifica; sa effettuare sintesi ed analisi semplici.	Svolge compiti non complessi e in contesti noti rielaborando informazioni acquisite; sa applicare regole e procedure fondamentali nella soluzione di problemi con sufficiente consapevolezza
5	Evidenzia conoscenze superficiali e utilizza le informazioni in modo incerto.	Esprime i contenuti in modo elementare o incerto. Coglie solo le informazioni più esplicite, con argomentazioni superficiali.	Svolge compiti semplici in situazioni note solo se guidato; utilizza in maniera incerta le conoscenze e le procedure nella soluzione dei problemi.
2-3-4	Evidenzia conoscenze insufficienti e frammentarie, le utilizza in modo confuso o del tutto inefficace.	Esprime i contenuti in modo molto confuso, utilizzando un lessico inappropriato; evidenzia difficoltà nel collegamento delle informazioni che utilizza in modo inefficace e frammentario.	Non riesce a svolgere compiti semplici anche in situazioni note, non sa ricercare o utilizzare le conoscenze e le abilità essenziali per la risoluzione dei problemi.

*I parametri già assunti per il voto nove vengono estesi, a fronte di spiccata originalità, al voto dieci, anche in relazione alla continuità, agli atteggiamenti meta- cognitivi e al livello di responsabilità dimostrati nel corso dell'anno.

Al presente documento sono allegate tutte le griglie di valutazione utilizzate dai docenti nel presente anno scolastico, in particolare le griglie della **prova scritta di italiano** per le diverse tipologie, **di economia aziendale** (o per le altre materie oggetto di seconda prova) e per la valutazione della **terza prova** (allegare le griglie in uso in ciascun istituto a seconda della tipologia di prova). Si **propone**, altresì, una griglia di valutazione per il colloquio dell'Esame di Stato, coerente con i criteri di valutazione sintetizzati nel PTOF di Istituto.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Riaffermato che per l'attribuzione dei voti di profitto si fa riferimento alla tabella di misurazione approvata nel P.T.O.F. e comunicata nelle riunioni del primo consiglio di classe ai rappresentanti dei genitori e a tutti gli alunni da parte dei docenti, il Collegio fissa i criteri generali di attribuzione del credito formativo ai sensi del decreto n.49 del 24/02/2000 e del credito scolastico ai sensi della legge 425/97 e del DPR 323/98.

Agli studenti sarà assegnato il punteggio previsto dalla fascia di appartenenza relativa alla media dei voti di profitto riportati nelle diverse materie, secondo la tabella prevista dall'art. 11, comma 2 del DPR 23 luglio 1998 n. 323, così come modificato dal D.M. n. 42/2007.

Media voti	Credito scolastico candidati interni - Punti		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

Per quanto riguarda il credito formativo il Collegio dei docenti all'unanimità ha deliberato quanto segue:

- 1) non saranno presi in considerazione crediti formativi pervenuti oltre la data del 15 maggio, come stabilito dal D.M. n.49;
- 2) saranno valutate dai Consigli di Classe tutte le attività coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del corso di studi, in considerazione anche della durata e della qualità dell'esperienza che deve essere documentata in modo esplicito in funzione della **ricaduta positiva sulla crescita umana, culturale e professionale** dello studente e delle effettive competenze acquisite, spendibili sia nella prosecuzione degli studi che nel mondo del lavoro. L'attività individuale deve essere **certificata da un ente esterno** e la sua attestazione verrà presa in considerazione dal Consiglio di classe e valutata come credito formativo esterno certificato solo se coerente con il PECUP. Al fine

di offrire a tutti gli alunni pari opportunità per l'accesso al credito, il PTOF prevede altre attività (partecipazione alle attività per le eccellenze, concorsi, patente informatica e certificazioni linguistiche etc.) che saranno valutati come credito di pari valore.

Per quanto riguarda il credito scolastico il Collegio all'unanimità ha deliberato che in fase di scrutinio, il Consiglio di Classe terrà conto, per l'attribuzione del punteggio della fascia di riferimento, dei sottostanti criteri, degli esiti dell'alternanza come espressi dalla specifica valutazione, e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta (guida operativa L.107/2015).

Il punteggio minimo della fascia di appartenenza sarà aumentato in misura corrispondente al valore ponderale dei criteri sottoelencati:

- 1. la media dei voti di profitto è più vicina al limite superiore della fascia di appartenenza ($\geq 0,50$);**
- 2. un credito formativo esterno certificato e coerente con l'indirizzo di studi valutato dal C.d.c. (0,40);**
- 3. l'alunno ha mostrato interesse, impegno costante nel dialogo educativo, partecipazione attiva in tutte le materie (compresa religione o attività alternativa), frequenza assidua, anche durante l'attività di ASL (0,30);**
- 4. l'alunno ha partecipato proficuamente ad attività complementari ed integrative rivolte a singoli studenti (0,30) (es. Laboratori teatrali, Moduli PON, stage e competizioni sportive, gare e concorsi);**
- 5. l'alunno che ha partecipato agli stage di alternanza scuola lavoro con valutazione del tutor aziendale "eccellente" otterrà il credito massimo della fascia di appartenenza.**

AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO

In seguito alle modifiche normative introdotte dalla legge n° 1 dell'11 gennaio 2007 relativa all'Esame di Stato, il Collegio dei docenti, ha adottato i seguenti criteri,

Sarà ammesso all'esame di Stato, l'alunno che:

- a) ha raggiunto gli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e abilità fissati dal C.d.C., riportando la sufficienza in tutte le materie, compresa la condotta (legge n°169/2008 e DPR 122/09);

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione anche:

- a) la partecipazione attiva e responsabile alle attività curriculari ed extracurriculari, quali stages di alternanza scuola lavoro, corsi di ampliamento dell'offerta formativa coerenti con l'indirizzo di studi e che permettono di acquisire crediti formativi e di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- b) l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi;
- c) la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.
- d) la progressione realizzata verso il raggiungimento degli obiettivi prefissati e la volontà di recupero evidenziata nelle attività proposte.

I criteri su esposti terranno conto della peculiarità di ciascun alunno e saranno calati nel contesto della classe di appartenenza.

LE PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI

I programmi disciplinari sono stati selezionati in modo da tener presente gli obiettivi didattico - educativi previsti nel presente documento operativo.

All'interno di ogni disciplina i docenti hanno privilegiato e approfondito le tematiche più importanti, in modo che nell'approccio didattico si potessero cogliere i collegamenti tra le discipline, sia nell'area linguistico - letteraria sia in quella tecnico-scientifica.

Di seguito vengono illustrati, per ciascun docente, **contenuti disciplinari per macro-argomenti, i tempi di attuazione, gli obiettivi specifici raggiunti, con le gradualità indicate nel profilo della classe, in termini di conoscenze, competenze, capacità.** *Gli argomenti indicati sono quelli sviluppati entro il 15 maggio; per le eventuali integrazioni si fa riferimento al programma finale allegato alla documentazione d'esame a termine delle attività didattiche.*

ITALIANO –STORIA

prof.ssa Antonietta D'Alessandro

La classe, formata da 15 alunni (8 maschi e 7 femmine), ha tenuto sempre un comportamento adeguato al contesto scolastico e, sotto il profilo umano, è cresciuta positivamente, amalgamandosi al suo interno e sviluppando rapporti interpersonali amichevoli e solidali. Anche nei confronti della docente, gli alunni hanno sempre manifestato un rapporto aperto, spontaneo e rispettoso dei ruoli. La frequenza, nonostante alcune discontinuità, è stata generalmente regolare.

Il metodo di studio è stato affinato dalla maggior parte degli alunni, che hanno potenziato le capacità di comprensione, analisi e sintesi dei testi letterari e pragmatici.

In relazione al profitto, la classe può essere suddivisa in tre fasce: una prima fascia, costituita da circa un terzo degli alunni, ha partecipato attivamente all'attività didattica, intervenendo nelle lezioni dialogate e approfondendo i nuclei tematici di maggiore interesse, ha raggiunto una preparazione più che buona; una seconda fascia, più numerosa, ha partecipato con adeguato interesse alle attività didattiche, dimostrando un impegno complessivamente adeguato, raggiungendo una preparazione discreta; una terza fascia, costituita dal resto degli alunni, ha evidenziato un sufficiente interesse per le attività proposte e un impegno non sempre costante nello studio, presenta un livello di preparazione nel complesso sufficiente. L'allievo con DSA, essendo disgrafico, utilizza il computer nello svolgimento dei compiti scritti; ha raggiunto pienamente gli obiettivi indicati nel PDP, evidenziando una discreta acquisizione dei contenuti disciplinari.

Ogni alunno, in vista del colloquio finale dell'Esame di Stato, sta preparando un percorso interdisciplinare, scaturito da interessi e attitudini personali nei confronti dei temi affrontati nel corso dell'anno scolastico.

La valutazione finale terrà conto delle capacità espositive, dell'interesse, della partecipazione, dell'impegno, e della crescita culturale di ciascun alunno rispetto ai livelli iniziali.

Obiettivi, conoscenze, competenze, abilità

Si è lavorato sul conseguimento dei seguenti **obiettivi trasversali**:

- conoscenza dei contenuti;
- comprensione dei contenuti;
- applicazione, analisi e sintesi delle conoscenze acquisite;
- valutazione;

e **disciplinari** strettamente intesi:

- correttezza grammaticale, ortografica, lessicale e sintattica dell'espressione scritta e orale;
- costruzione percorsi saggistici e di analisi testuale;
- conoscenza dello sviluppo storico della letteratura, attraverso opportuni confronti con manifestazioni letterarie europee;

- conoscenza, comprensione e analisi del testo letterario;
- analisi, sintesi delle conoscenze acquisite e applicazione su altri testi delle competenze di analisi testuale;
- valutazione personale e critica, documentata dei contenuti appresi.

ITALIANO

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

A - CONOSCENZE

- a) gli aspetti più significativi del panorama della poesia italiana a partire dalle esperienze delle avanguardie fino ai vertici espressivi della lirica italiana del Novecento;
- b) il rinnovamento della narrativa a partire dalle esperienze del Verismo;

B - COMPETENZE

- a) organizzare il proprio discorso.
- b) esprimersi in forma abbastanza corretta.
- c) analizzare e contestualizzare i testi;
- d) cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica;
- e) produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni

C - CAPACITA'

- a) capacità di analisi e di sintesi
- b) capacità di sviluppare argomentazioni su un tema dato ;
- c) capacità di instaurare un rapporto tra le vicende storiche e la produzione letteraria.

METODI DIDATTICI

Il metodo prevalente è stato quello comunicativo:

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogate.
- Ascolto di letture dell'insegnante
- Lettura individuale (silenziosa e ad alta voce)
- Esecuzione di consegne (in classe e domestiche) rispettando le indicazioni
 - Colloqui e conversazioni guidate
- Controllo della produzione, anche domestica, riflessione sulle correzioni
- Lavori individuali e di gruppo

MEZZI E STRUMENTI

I mezzi e gli strumenti di cui si è fatto uso sono stati: testo in adozione, altri testi, schemi di sintesi e mappe concettuali.

VERIFICHE

Verifica e valutazione formativa: La presentazione di ogni argomento è stata seguita da domande individuali e da discussioni in classe in cui hanno potuto trovare spazio interventi spontanei degli studenti.

Verifica e valutazione sommativa: La valutazione sommativa rapportata al gruppo classe, è avvenuta anch'essa sulla base di elaborati scritti, di verifiche orali e di prove di analisi testuale.

Per quanto riguarda le prove scritte, sono state proposte le tipologie previste dalla normativa per l'esame di Stato (analisi del testo, saggio breve, articolo di giornale, tema di ordine generale, tema di argomento storico).

VALUTAZIONE

La valutazione è avvenuta sulla base di griglie analitiche adottate dal Dipartimento. Relativamente alle verifiche scritte, sono state valutate le seguenti abilità: comprensione, correttezza lessicale, capacità logiche e argomentative; nelle verifiche orali si è tenuto conto dell'effettiva conoscenza degli argomenti, della capacità di analisi e di sintesi e delle abilità comunicative.

PROGRAMMA SVOLTO: MACROARGOMENTI DI ITALIANO

L'Età del Realismo. Il Verismo. G. Verga: vita, opere, pensiero e poetica

Il Decadentismo in Europa e in Italia. La lirica e la narrativa italiana del Decadentismo.

G. Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica.

G. D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica.

Il romanzo della crisi.

I. Svevo: formazione culturale, pensiero, poetica e opere. L. Pirandello: vita, opere, pensiero e poetica.

Il Futurismo e l' Ermetismo

G. Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica.

S. Quasimodo: vita, opere, pensiero e poetica.

E. Montale: vita, opere, pensiero e poetica.

Il Neorealismo: caratteristiche del movimento.

Primo Levi: "Se questo è un uomo", una tragica testimonianza della guerra.

STORIA

OBIETTIVI DISCIPLINARI

La maggior parte degli allievi ha manifestato curiosità per l'analisi dei fenomeni, partecipando in modo consapevole all'attività didattica; anche il gruppo che si era mostrato più debole ha fatto registrare progressi, ha maturato maggiore senso di responsabilità e volontà di recupero delle carenze pregresse.

Al termine del lavoro, gli obiettivi raggiunti sono i seguenti:

A - CONOSCENZE

- Principali persistenze e processi di trasformazione della prima metà del Novecento in Italia e in Europa.
- Evoluzione dei sistemi politici ed economico-produttivi, con riferimenti agli aspetti demografici, sociali e culturali.

B - COMPETENZE

- Riconoscere alcune linee di fondo della Storia del Novecento
- Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche di lavorazione.
- Acquisire specifiche conoscenze finalizzate all'esercizio di cittadinanza attiva.

C - CAPACITA'

- Capacità di utilizzare un lessico chiaro e appropriato
- Capacità di analisi e sintesi
- Capacità di collocare gli eventi storici affrontati nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Il percorso didattico ha avuto un'impostazione modulare che è stata adeguata alle reali esigenze didattiche riscontrate in itinere ed ha riguardato gli snodi fondamentali della prima metà del Novecento.

METODI DIDATTICI

La metodologia didattica ha privilegiato la lezione frontale tenuta attraverso schemi-guida che hanno mantenuto costante l'attenzione e agevolato gli alunni durante lo studio individuale

La lezione dialogata è stata utilizzata quando l'argomento era già parzialmente noto agli alunni ed è servita a far emergere le conoscenze già possedute come piattaforma per l'apprendimento di informazioni nuove

ATTIVITA' DI SOSTEGNO ED APPROFONDIMENTO

-Gli alunni sono stati sollecitati a partecipare attivamente alla lezione con interventi pertinenti e risposte significative. L'approfondimento è stato operato attraverso la lettura e l'analisi di fonti storiche di facile comprensione.

MEZZI E STRUMENTI

I mezzi e gli strumenti utilizzati sono stati: manuale in adozione, fotocopie, mappe concettuali e tabelle di riepilogo

VERIFICHE

Le verifiche sono state essenzialmente orali e sono avvenute attraverso interrogazioni che hanno assunto l'aspetto di una relazione orale o di un colloquio con l'insegnante.

L'approfondimento, la ricerca, il ricorso ad altre fonti bibliografiche, la costruzione di schemi, scalette e mappe concettuali sono stati considerati come prestazioni integrative utili all'innalzamento della valutazione

VALUTAZIONE

Il profitto scolastico è stato accertato attraverso verifiche sommative e formative. Si è tenuto conto della maturazione personale, dell'interesse, della motivazione allo studio e degli effettivi progressi concretizzati dall'alunno.

PROGRAMMA SVOLTO: MACROARGOMENTI DI STORIA

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

L'ETA' GIOLITTIANA

LA PRIMA GUERRA MONDIALE E IL DIFFICILE DOPOGUERRA

L'AVVENTO DEL FASCISMO E DEL NAZISMO

LO STALINISMO

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

IL SECONDO DOPOGUERRA IN ITALIA

LA GUERRA FREDDA

LA PRIMA REPUBBLICA

INGLESE

Docente : prof.ssa MONIA TALLERINI

Testo in adozione: NEW B ON THE NET , G Zani , A Ferranti, ed.Minerva

Strumenti e sussidi didattici utilizzati: libri di testo e consultazione di testi e documenti on line, materiale audiovisivo: CD-AUDIO e CD-ROM con attività interattive, lettore DVD, Lavagna Multimediale Interattiva

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 15 alunni, di cui 8 maschi e 9 femmine, presenta un profilo eterogeneo per abilità, attitudini e motivazione nella materia . Si può distinguere un gruppetto di 3 persone con competenze più che soddisfacenti e che ha sempre partecipato con interesse alle attività proposte mostrando un impegno costante, un gruppo di 6 studenti che presenta un profitto discreto e un impegno non sempre puntuale e un terzo gruppo più nutrito che ancora presenta difficoltà e lacune a fronte di un impegno non sempre costante. Tutta la classe ha sempre partecipato con disponibilità ma in modo un po' passivo alle attività proposte.

La classe è stata coinvolta nel progetto CLIL, con la disciplina di Diritto che includerà un modulo in lingua inglese nel proprio curriculum.

Al termine del quinto anno gran parte degli studenti è in grado di conseguire i seguenti risultati di apprendimento:

- Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi ed il linguaggio settoriale per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello **B1 plus / B2 del QCER**.
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento ai diversi contesti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.
- Utilizzare sistemi di informazione visiva e multimediale anche con riferimento alle strategie

espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

MACROARGOMENTI SVOLTI

Modulo 1: Marketing

Modulo 2: The European Union and international organizations

Modulo 3: Banking

Modulo 4 : The UK and The US social and political institutions / The forms of government (Clil)

Modulo 5 : The 20th century and the new millennium.

SPAGNOLO

DOCENTE: CALDERON BURNETT MARIA DEL SOCORRO

La classe si compone attualmente di 15 studenti di cui (7) ragazze e (8) ragazzi.

Nel corso del triennio, degli alunni attuali, tutti provengono dal nucleo originario del biennio.

La classe si è presentata eterogenea e nel corso dell'anno scolastico gli alunni hanno socializzato.

Il livello di preparazione finale può dirsi soddisfacente. La maggior parte della classe ha mantenuto un comportamento corretto.

Nei confronti dell'insegnante la classe ha manifestato disponibilità. Per quanto riguarda le attività scolastiche ha evidenziato un'attenzione costante e un'applicazione continua in alcuni alunni e sufficiente nel resto della classe.

Con riferimento alle condizioni iniziali, il 60% della classe ha ampliato il profitto delle proprie conoscenze di base, mentre il restante 40% ha acquisito le conoscenze di base sui contenuti proposti.

La programmazione annuale è stata rispettata e il metodo di lavoro si è basato in:

- Lezione frontale, discussione guidata, lavoro di gruppo e individuali, così come esercitazioni e cooperative learning.

Strumenti di verifica: Questionari, colloqui, prove strutturali, esercizi e compiti in classe.

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici della disciplina in termini di conoscenza, competenza e capacità si possono così riassumere:

CONOSCENZE: strutture e funzioni linguistiche; contenuti specifici del corso, aspetti più importanti del mondo dell'economia, del commercio e della civiltà spagnola.

COMPETENZE: saper leggere in maniera accettabile evidenziando una pronuncia comprensibile, seppur imperfetta; saper comprendere le informazioni principali di un messaggio orale / scritto; saper produrre messaggi orali adeguati al contesto, anche se espressi, nel complesso, con forma non sempre corretta; saper riferire le conoscenze acquisite.

ABILITA': essere capace di produrre messaggi scritti, nel complesso comprensibili ed efficaci, seppur espressi con qualche errore di grammatica e di ortografia, saper comprendere i linguaggi settoriali; saper analizzare testi scritti; saper produrre un testo con le conoscenze acquisite.

LIBRO DI TESTO: “NEGOCIOS Y MÁS”

ARGOMENTI TRATATI

Unità 7: El marketing y la publicidad	Cómo comunicar en un stand de una feria. Expresar cualidades de personas y/o cosas.	El marketing y las nuevas tecnologías. Las ferias. La carta de oferta.
Unità 8: Las técnicas y agencias publicitarias.	Cómo presentar un producto o un servicio.	La publicidad. La presentación de la campaña publicitaria. El lenguaje de la publicidad.
Unità 9: Tipos de bancos.	Contar la experiencia laboral.	Clases de bancos. El banco de España. La banca virtual.
Unità 10: Servicios bancarios.	Utilizar las preposiciones adecuadas a cada situación.	Actividades bancarias. Los préstamos bancarios. Las cartas de cobro.
Unità 11: La bolsa.	Resumir y exponer los conocimientos previos. Traducir textos.	La bolsa desde su origen. Características y funciones. Bolsas europeas. Los corredores de bolsa.
Unità 12: Europa, tratados fundamentales.	Describir oralmente. Comprender textos orales y escritos.	El tratado de Roma. El tratado de París. El tratado de Maastricht.
Unità 13: La historia del dinero.	Expresar cualidades de personas y/o cosas.	Como cambió la vida con el cambio del dinero. Desde el trueque hasta el dinero de papel.
		CULTURA
Unità 1- 2: Formas de Gobierno.	Hablar de acciones en tiempo real.	El camino hacia la democracia, desde la dictadura al sistema democrático.
Unità 3 – 4: Taller de videos: Venezuela	Costumbres	La economía venezolana.
Unità 5: Taller de videos: Salvador Dalí	Interpretación de textos.	Su vida y obra: “La persistencia del tiempo”.
Unità 6: Taller de videos: Pablo Picasso	Interpretación de textos.	Su vida y obra: “Guernica”.

MATEMATICA

Docente : Prof. Luciano Parodo

La matematica del triennio ha un fine formativo e culturale generale, quindi deve contribuire, in sintonia con le altre discipline, alla formazione intellettuale e alla consapevolezza critica degli studenti, allo sviluppo delle capacità logiche, di analisi e di sintesi. Ha, inoltre, un fine applicativo per cui deve costruire un bagaglio di conoscenze e applicazioni atto a sviluppare la mentalità tecnica degli allievi.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici, in termini di conoscenze, abilità e competenze, si possono così riassumere:

CONOSCENZE Approfondimenti studio di una funzione di una variabile. Funzioni di due variabili; curve di livello; derivate parziali; massimi e minimi relativi e assoluti di funzioni libere o vincolate. Applicazioni all'economia: domanda e offerta; costi; ricavi e profitti. Le funzioni marginali e l'elasticità delle funzioni. Il problema del consumatore; il problema del produttore. Finalità della ricerca operativa; classificazione dei problemi di scelta; scelte in condizioni di certezza con effetti immediati. Programmazione lineare. Metodo grafico.

ABILITÀ Saper leggere il grafico di una funzione individuandone proprietà locali e globali. Saper rappresentare graficamente una generica funzione in una variabile utilizzando i metodi dell'analisi matematica. Rappresentare funzioni di due variabili mediante le linee di livello. Ottimizzare funzioni di due variabili in campo economico. Individuare e definire la funzione obiettivo di un problema e il sistema dei vincoli.

COMPETENZE Saper utilizzare gli elementi fondamentali dell'analisi matematica in campo economico. Analizzare i problemi economici per tradurli in modelli matematici al fine di operare scelte Razionali. Saper affrontare situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile le strategie di approccio.

Profilo classe, sviluppo del programma ed obiettivi specifici raggiunti.

La classe, che ho seguito nel corso di questo quinquennio, si presenta e si è presentata in precedenza solo con pochi e stessi alunni che hanno seguito con interesse e hanno mostrato una partecipazione sempre attiva alle lezioni di matematica. In particolare, dall'anno scorso è ritornato un alunno che, per motivi sportivi si è dovuto trasferire in una scuola di Latina ed ha quindi frequentato per due anni un altro istituto. La classe da un punto di vista sociale, si presenta ben affiatata: fra gli alunni vi è sempre stato un buon rapporto facilitato dal fatto che si conoscono tutti nel corso di questo quinquennio. Dal punto di vista del profitto, a parte quindi un piccolo gruppo di alunni di cui posso dire che ha avuto di conseguenza costantemente un buon profitto, buona parte della classe, a causa di uno studio superficiale, discontinuo e mnemonico, l'acquisizione degli obiettivi cognitivi ed operativi minimi può pertanto ritenersi nel complesso mediamente solo sufficiente sia pure con le dovute differenziazioni, comunque, a mio avviso, molto sotto le loro reali capacità.

Per qualche alunno, a causa di carenze pregresse e soprattutto per lo scarso impegno ed applicazione, nonché per mancanza di un metodo di studio adeguato i risultati raggiunti non sono ancora sufficienti nonostante le azioni di recupero svolte nel corso dell'anno scolastico. Per quel che concerne la condotta, gli alunni hanno fatto registrare un sensibile peggioramento nel corso degli ultimi due anni e che, inevitabilmente ha concorso in un peggioramento anche nel loro rendimento scolastico.

La padronanza non sempre adeguata di alcuni argomenti propedeutici ha fatto registrare una certa lentezza nello svolgimento del programma: le diverse pause dovute alla ripetizione di tali argomenti non ha consentito lo sviluppo organico del programma preventivato per cui si è dovuto eliminare da esso alcune parti. Anche per questo motivo, parte degli obiettivi specifici elencati sopra, non si è potuto raggiungere.

Argomenti trattati

Recupero argomenti terzo e quarto anno

Rette e coniche e la loro rappresentazione grafica; funzioni di una variabile, dominio, derivate, calcolo di massimi e minimi relativi.

Funzioni reali di due variabili reali

Disequazioni e sistemi di disequazioni lineari e non in due variabili. Definizione di funzione di due variabili. Il dominio e la sua interpretazione geometrica. Linee di livello. Derivate parziali.

Massimi e minimi di funzioni di due variabili

Ricerca dei massimi e minimi relativi di funzioni in due variabili libere da vincoli mediante le derivate e le linee di livello (solo problemi semplici). Ricerca dei massimi e minimi vincolati con vincolo di uguaglianza: metodo della sostituzione e metodo generale dei moltiplicatori di Lagrange e metodo delle linee di livello (solo problemi semplici). Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari.

Applicazione dell'analisi a problemi di economia (*)

Massimo profitto di un'impresa in concorrenza perfetta e monopolio. Massima utilità di un consumatore con il vincolo di bilancio.

(*) : da svolgere entro maggio

Alcuni problemi di “Ricerca operativa”

Problemi di Programmazione lineare visti in generale ed in particolare in economia aziendale. Il problema della gestione delle scorte di magazzino.

Attività Alternanza Scuola/Lavoro

In questo ambito è stata svolta con gli alunni attività di laboratorio per cui è stata data loro anche una valutazione sommativa. Tale attività ha riguardato due argomenti tipici della Ricerca Operativa: “Programmazione Lineare in due variabili” ed il problema della “Gestione delle scorte di Magazzino”. Tali argomenti sono stati affrontati dal punto di vista dell'economia di un'azienda: sono stati utilizzati al riguardo il foglio elettronico Excel ed il programma Geogebra.

Metodologia

Le lezioni sono state svolte cercando sempre di stimolare l'intuizione e la curiosità degli studenti abituandoli al ragionamento, insistendo sui concetti e promuovendo le loro facoltà intuitive e logiche. Si sono prospettate situazioni problematiche in grado di stimolare gli alunni che, dove possibile, hanno prima formulato ipotesi di soluzione (ipotesi scaturite non solo dalle conoscenze pregresse, ma anche facendo uso dell'intuizione), per poi ricercare un procedimento risolutivo e formalizzare il risultato conseguito. Naturalmente non si sono tralasciati esercizi di tipo applicativo che sono serviti sia per consolidare i contenuti appresi che per far acquisire ai ragazzi una sicura padronanza di calcolo.

Strumenti di lavoro

Libro di testo. Lavagna. Lezione frontale. Appunti dell'insegnante. Strumenti informatici. (vedi attività alternanza scuola lavoro)

Verifica- Valutazione

La valutazione è stata effettuata, facendo riferimento alla griglia concordata con i colleghi nelle riunioni per materie all'inizio dell'anno scolastico. La verifica è stata realizzata attraverso compiti scritti, interrogazioni orali e discussioni: in esse si è tenuto conto della pertinenza delle risposte ai quesiti formulati, della chiarezza espositiva, della competenza linguistica e del livello di conoscenze acquisito, delle capacità di rielaborazione, di collegamento e di applicazione delle conoscenze, analizzando i progressi in termini di acquisizione contenuti, proprietà di linguaggio e padronanza dei contenuti teorici.

Gli argomenti sono stati trattati avendo come riferimento il libro di testo: GAMBOTTO, CONSOLINI, MANZONE “Matematica per l'indirizzo economico” Vol 3 -TRAMONTANA

ECONOMIA PUBBLICA

Docente: Prof.ssa Giovanna De Meo

La classe ha partecipato in modo attivo alle lezioni, sollecitando spesso spunti di riflessione e di approfondimento. L'obiettivo prioritario è stato quello di sviluppare le capacità di analisi e di sintesi degli allievi, far sapere ricercare loro, i collegamenti logici tra i vari istituti giuridici ed economici in una visione sistemica complessiva. Diversi sono gli studenti dotati di un metodo di studio autonomo, di buone capacità ed abituati ad approfondire le tematiche trattate. Un gruppo più ampio di studenti durante gli anni di studio ha dovuto maturare una maggiore consapevolezza delle proprie capacità per poter raggiungere risultati soddisfacenti. Qualche allievo, discontinuo nell'applicazione a casa usa, ancora, un metodo mnemonico/ripetitivo.

OBIETTIVI

Gli obiettivi specifici delle discipline in termini di conoscenza, competenza e capacità si possono così riassumere:

CONOSCENZE:

I concetti fondamentali dell'organizzazione politica dello stato, le vicende istituzionali dello Stato italiano, i caratteri della Costituzione, il ruolo e le funzioni degli organi costituzionali dello Stato, i concetti fondamentali del sistema amministrativo dello Stato ed in particolare delle autonomie locali. I principi regolatori dell'attività finanziaria dello Stato, gli obiettivi e gli strumenti della politica fiscale, il ruolo della finanza pubblica e i suoi riflessi sul sistema economico nazionale, i profili fondamentali della politica della spesa, dell'entrata e del bilancio dello Stato, aspetti giuridici ed economici delle singole imposte.

COMPETENZE

- Saper riconoscere le varie forme di Stato e di Governo;
- Saper contestualizzare storicamente la nascita della nostra Repubblica;
- Saper riconoscere i principi fondamentali nella struttura della nostra Carta Costituzionale;
- Saper descrivere i lineamenti essenziali del sistema tributario italiano ed i caratteri delle principali imposte.
- Saper analizzare gli effetti economici della spesa pubblica;
- Saper interpretare i principi costituzionali su cui si basa il sistema tributario italiano;
- Essere capace di individuare le relazioni esistenti tra i vari organi.

ABILITA'

- essere capace di organizzare in maniera autonoma schemi sinottici di riferimento;
- saper applicare le norme astratte a casi concreti motivandone le scelte;
- saper collegare logicamente gli argomenti, anche sulla base di quanto appreso in altre discipline;
- saper inquadrare la spesa pubblica in una politica di programmazione.

METODOLOGIE

Il metodo di insegnamento delle discipline, si è basato, anzitutto, sull'approccio sistemico, evidenziando le relazioni logiche e l'interazione tra il fenomeno economico, giuridico, politico e sociale. Sulla base della programmazione prevista, si sono trattati i singoli argomenti procedendo per approssimazioni successive, partendo da una visione globale, cercando gli opportuni collegamenti con le altre discipline, fino a giungere ad una definizione più specialistica. Nella prassi didattica si è cercato di evitare, la conoscenza meramente mnemonica e la descrizione didascalica di quanto proposto dall'insegnamento, per cui l'alunno è stato continuamente sollecitato ad esprimere la personale spiegazione ed a proporre collegamenti logici e deduttivi rispetto a quanto

già appreso. La lezione frontale, il libro di testo e la lim sono stati gli strumenti principali per veicolare i contenuti, integrati con lezioni aperte, lavori di approfondimento, redazione di relazioni e lettura di giornali.

MODALITA' DI VERIFICA/VALUTAZIONE

Il conseguimento degli obiettivi è stato verificato e valutato sia in "itinere" che globalmente. Alla fine di ogni unità didattica si è accertata l'effettiva acquisizione dei contenuti con verifiche formative mediante domande brevi o richiesta di spiegazione di alcuni termini fondamentali. La verifica sommativa, relativa a più moduli, costituita da colloqui e da test strutturati e semi strutturati, invece, è stata utilizzata per verificare la conoscenza degli argomenti, la comprensione effettiva degli stessi, il corretto uso del linguaggio specifico, la capacità di elaborazione ed applicazione.

MATERIALI DIDATTICI

LIBRO DI TESTO: " Le pagine del diritto AA.VV.– ED. Simone.

LIBRO DI TESTO: "Economia pubblica:"Una questione di scelte"-Crocetti-Ed.Tramontana

ARGOMENTI TRATTATI

Diritto

Lo Stato e il cittadino.

Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana: tappe storiche.

Il cittadino e la Costituzione

Gli organi costituzionali dello Stato.

Le autonomie locali

L'unione europea.

La pubblica Amministrazione

ECONOMIA PUBBLICA

Principi generali di Economia Pubblica

La politica della spesa.

La politica dell'entrata.

La politica di bilancio.

Il sistema tributario italiano: IRPEF- IRES- IRAP.

ECONOMIA AZIENDALE

Docente: Prof.ssa Antonietta Napoleone

Gli alunni si presentavano all'inizio dell'anno scolastico con una preparazione media sufficiente, con un bagaglio di conoscenze adeguato, anche perché hanno avuto lo stesso insegnante negli ultimi quattro anni.

Tutti gli alunni, in rapporto alle loro capacità e potenzialità, hanno dimostrato interesse all'apprendimento della disciplina e, tutto il dialogo educativo e formativo è stato nel corso dell'anno vivo, grazie soprattutto alla presenza di alcuni elementi palesemente più svegli, più capaci e attivi che hanno avuto effetto trainante su quegli alunni più deboli e con difficoltà. Si è registrata, nella prima parte del II quadrimestre una lieve flessione nel rendimento della classe a causa delle numerose attività quali: "stage" e manifestazioni esterne e partecipazioni a progetti vari, attività, pur indispensabili alla loro formazione, hanno impegnato tutti gli alunni, di conseguenza lo

svolgimento del programma di “Economia aziendale” ha subito una riduzione rispetto alla programmazione iniziale.

Sul piano comportamentale non vi è nulla da segnalare perché il comportamento è sempre stato corretto sia tra di loro che nei confronti dell’insegnante.

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZA, COMPETENZA E D’ABILITA’

CONOSCENZA: la formazione professionale nel quinto anno si completa con lo studio delle problematiche relative alle aziende industriali e alle aziende bancarie; allo studio del bilancio d’esercizio e all’analisi dei principali vincoli tributari in funzione del passaggio dal reddito civilistico al reddito fiscale; alla pianificazione strategica alla redazione del budget, anche attraverso strumenti informatici e telematici.

COMPETENZE E ABILITA’: gli alunni, pertanto, in rapporto alle loro possibilità, sono in grado di sviluppare un’analisi delle operazioni tipiche di un’impresa e delle corrispondenti scritture sistematiche e non; sono in grado di redigere, riclassificare e interpretare bilanci; calcolare e valutare indici e margini di bilancio; sono capaci cogliere, in modo sistematico, attraverso anche letture specializzate, i mutamenti che intervengono nel sistema economico e tratteggiarne le linee di tendenza; sono capaci di analizzare principi e, tecniche di revisione di bilancio; sono in grado di applicare, almeno nelle linee essenziali, le norme del TUIR in sede di dichiarazione dei redditi.

In sintesi, il livello di conoscenze e capacità raggiunte, risulta pienamente sufficiente per il 60% della classe e tra questi alcuni raggiungono un livello di gran lungo superiore: tutti gli altri raggiungono un livello di sufficienza, fatta eccezione di qualche caso, dove la preparazione non è ancora sufficiente a causa soprattutto delle lacune pregresse e alla non sempre puntuale applicazione nello studio.

Attività Alternanza Scuola/Lavoro

Nella settimana di *Formazione in aula* sarà svolto il modulo “ Il bilancio d’esercizio e i suoi adempimenti”.

Ai fini dell’ *Attività propedeutica all’ASL* saranno svolte le seguenti attività: I criteri di valutazione, I principi contabili, Il bilancio IAS/IFRS, La revisione legale, La riclassificazione dello Stato patrimoniale, la riclassificazione del Conto economico.

ARGOMENTI SVOLTI:

MODULO A La contabilità, i bilanci e la fiscalità d’impresa

MODULO B La contabilità gestionale

MODULO C: LA LOGISTICA

MODULO D: La pianificazione strategica e la programmazione aziendale

ARGOMENTI DA SVOLGERE

MODULO E: Le aziende bancarie

MODULO F: Marketing

STRUMENTI E METODI

Tutto il programma svolto nel corso dell'a.s. è stato diviso in moduli e in unità didattiche programmati secondo i tempi medi d'apprendimento, per uno svolgimento sequenziale della materia. Gli argomenti sono stati sempre presentati come parte dell'intero sistema analizzato e si è cercato il più possibile di evidenziare gli aspetti logici e la dimensione reale operativa.

Le tecniche metodologiche sono consistite in lezioni frontali, stimoli e sollecitazioni al dialogo opportunamente guidato dall'insegnante; esercitazioni in classe tradizionali; studio e approfondimento di tematiche; e quando è stato possibile anche attraverso lo studio dei "casi".

Gli strumenti usati sono stati: libro di testo; riviste specializzate e di settore; documenti originari o fotocopie; strumenti informatici.

ATTIVITA' DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO

Durante il corso dell'anno sono state effettuate varie attività di recupero e di potenziamento in itinere, ritornando sullo stesso argomento con modalità diverse dalle precedenti, impegnando, anche, attraverso lavori ed esercitazioni di gruppo, gli alunni più capaci.

MODALITA' DI VERIFICA/VALUTAZIONE:

Sono state effettuate verifiche formative e sommative al fine di controllare sia la funzionalità dell'azione didattica che la validità degli strumenti adottati.

Per le verifiche sommative sono state utilizzate prove strutturate (per valutare conoscenza e comprensione) e non strutturate (per valutare qualsiasi obiettivo) in misura pari a tre prove scritte, due orali per ciascun periodo scolastico.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai parametri indicati nella griglia di valutazione approvata in sede di dipartimento e nel P.O.F.. Si è tenuto conto dell'impegno, interesse e partecipazione mostrati dall'alunno.

TESTO ADOTTATO:

Astolfi- Barale- Ricci. Nuovo domani in azienda. C. E. Tramontana

SCIENZE MOTORIE

Docente: Prof. Tiziano Addressi

La classe ha mostrato nel corso dell'anno un crescente interesse ed una sempre maggiore attenzione alle norme fissate per il sereno svolgimento della lezione e agli argomenti in programma.

Un gruppo abbastanza numeroso ha evidenziato un buon gradimento per le attività proposte, in particolare per i grandi giochi sportivi, un piccolo gruppo ha necessitato di continue incitazioni ad un maggiore e più fattivo impegno. Gli alunni sono stati coinvolti, a seconda delle opportunità, e degli spunti offerti dagli avvenimenti ed eventi sportivi accaduti, nella discussione e alla riflessione su argomenti teorici e di attualità sportiva. La quasi totalità degli alunni, dotati di un discreto patrimonio di esperienze psicomotorie e sportive, ha comunque sviluppato un buon grado di autonomia operativa e di capacità di autovalutazione. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. Il profitto finale, a conclusione del corso di

studi, è più che soddisfacente per la maggior parte della classe, qualche alunno ha conseguito risultati di eccellenza.

Obiettivi Raggiunti

Conoscenze

Tecnica dei fondamentali individuali e di squadra della pallavolo;
tecnica dei fondamentali individuali e di squadra del basket; tecnica degli esercizi di tonificazione; fondamenti di anatomia-fisiologia dello sforzo; nozioni di pronto soccorso; aspetti socio-culturali dello sport; basi teoriche dell'allenamento.

Competenze

Saper individuare le problematiche legate alla propria fisicità. ed applicare le conoscenze acquisite per farvi fronte.

Saper individuare gli elementi tecnico-tattici nell'ambito della pallavolo e del basket.

Capacità □

Saper ricoprire i vari ruoli (anche arbitraggio) in una partita di pallavolo; saper strutturare in linee generali un programma personalizzato di attività motoria relativamente alle capacità. condizionali

Metodi d'insegnamento

Inizialmente metodo globale partendo dalle capacità. del singolo, quindi metodo analitico con frazionamento delle azioni tecniche dei vari segmenti corporei per l'apprendimento dei diversi movimenti. Attività. di tutoraggio da parte degli alunni più dotati e/o tecnicamente competenti

Mezzi e strumenti di lavoro: palestra, attrezzi palloni, libro di testo,

Tipologia delle prove di verifica Test pratici:tre prove di verifica

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Attività. sportive come da progetto" Associazione Sportiva Filangieri"

Argomenti

CONSOLIDAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITA' PERCETTIVE:

- Miglioramento del senso dell'equilibrio statico-dinamico
- Consolidamento della lateralizzazione
- Miglioramento della coordinazione oculo-manuale, oculo-podolica

CONSOLIDAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE QUALITA' FISICHE-MOTORIE:

- Miglioramento della velocità
- Miglioramento della forza muscolare
- Miglioramento della resistenza cardio-vascolare
- Miglioramento della mobilità articolare

AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA

- Miglioramento delle caratteristiche tecniche-tattiche dei giochi sportivi: Basket, Volley.

RELIGIONE

Docente: Prof.ssa Antonella Innesti

OBIETTIVI DISCIPLINARI

In conformità agli accordi con il Consiglio di classe e al Piano di lavoro annuale è stato previsto il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

a livello educativo l'alunno...	a livello didattico l'alunno...
sa dialogare con compagni e insegnante	conosce i contenuti della disciplina
sa costruire relazioni corrette e rispettose	comprende e usa i linguaggi specifici
sa presentarsi con i materiali necessari	padroneggia informazioni, rielabora conoscenze sulla base

(testo, schede, ecc.)	dei principi e delle conoscenze
-----------------------	---------------------------------

CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Gli alunni hanno dimostrato senso di responsabilità ed interesse nei confronti della disciplina e l'impegno è stato sempre costante. Buona la partecipazione, con qualche spunto di osservazione critica da parte di alcuni alunni. Il programma è stato portato a termine regolarmente. Gli obiettivi individuati nella programmazione iniziale sono stati raggiunti in modo complessivamente buono.

APPROCCIO METODOLOGICO

Per i presupposti metodologici ci si è riferiti a quanto espresso nel piano di lavoro annuale. Gli argomenti e le attività proposte sono stati organizzati in unità didattiche affrontate, per quanto possibile, in modo operativo. In questa prospettiva sono stati perseguiti, oltre agli obiettivi specifici della materia, lo sviluppo delle capacità di comunicazione, comprensione, analisi, sintesi, rielaborazione, applicazione e valutazione. Per gli allievi che hanno manifestato difficoltà personali sono stati proposti obiettivi più limitati.

MACROARGOMENTI TRATTATI

- L'insegnamento morale della Chiesa;
- L'insegnamento sociale della Chiesa;
- La chiesa tra le due guerre;
- La chiesa e l'antisemitismo;
- Condizione dell'uomo nel mondo contemporaneo;
- Il Concilio Vaticano II;
- Le principali religioni del mondo.

MATERIALI DIDATTICI

documenti (da leggere e analizzare), appunti, riflessioni e note personali, svolgimento di esercizi.

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	COGNOME NOME	FIRMA
Italiano e Storia	D'ALESSANDRO ANTONIETTA	
Lingua Inglese	TALLERINI MONIA	
Matematica	PARODO LUCIANO	
Lingua spagnola	CALDERON MARIA	
Diritto-Economia Politica	DE MEO GIOVANNA	
Economia Aziendale	NAPOLEONE ANTONIETTA	
Scienze Motorie	ADDESSI TIZIANO	
Religione	INNESTI ANTONIETTA	

Formia, 09 maggio 2018

Il coordinatore di classe
(prof.ssa Antonietta Napoleone)

Il Dirigente Scolastico
(Prof.ssa Rossella Monti)

“ IL PRESENTE DOCUMENTO, IN COPIA ORIGINALE PROTOCOLLATA E SOTTOSCRITTA DAL CONSIGLIO DI CLASSE, E' DEPOSITATO AGLI ATTI DELLA SCUOLA”